

mini della sua squadra — una ventina — giacciono ancora in una taglia divisa dalle gallerie da una frana di parecchie decine di metri di spessore. Non vi è casa, né dintorni, che non sia in lutto. Famiglie intere sono state spazzate via. Cinque fratelli sono morti, assieme a padri e figli, cognati. Nelle villette scure di carbone di Luisenthal — il borgo che dà il nome alla miniera — regna un silenzio cupo, angosciato. Nei negozi le donne entrano frettolose, a capo chino; comprano e ripartono senza una parola. I rari fortunati quasi si vergognano e si tengono discretamente da parte. Uno di questi l'abbiamo incontrato oggi: l'italiano Davide Mittelmaier, di Campo Tures, che passò in un primo tempo per disperso; poi si disse di lui che — assieme agli altri connazionali — non era sceso in miniera. Ora l'abbiamo trovato nella sua casa ed egli ci ha raccontato come si sia miracolosamente salvato.

«Sino a due settimane fa — ci dice — ero in una squadra che è stata interamente distrutta nella catastrofe. Per mia fortuna mi avevano cambiato posto. Il mattino della tragedia ero sceso normale a lavorare al quarantasecondo piano, in un posto a un violento colpo e lo spostamento ci gettò a terra. Pochi secondi dopo il ritorno dell'aria che veniva risucchiata ci colpiva di nuovo, ma meno brutalmente. La polvere ci accecava. Tuttavia non vi era né fumo né odore di gas. Avemmo quindi la sensazione di non essere in pericolo, ci avviammo più spaventati, che volevamo precipitarsi fuori, e recuperammo lentamente le forze».

Qui accade una di quelle scene che è difficile immaginare e che nega tutta la retorica della miniera. I venti uomini della squadra del Mittelmaier sono tra i pochi sopravvissuti a una catastrofe spaventosa, ma nessuno sa. Pensano che sia esplosione un tubo dell'aria compressa perché i martelli pneumatici non funzionano, ma non hanno affatto la percezione della tragedia. Attendono quindi per un po', poi si siedono per terra, fuggono nella merenda dal sacco, mangiano una marmitta con un po' di caffè. Per comprendere una cosa simile bisogna capire che cosa è la miniera, con i suoi chilometri di gallerie, che ne fanno una immensa città sotterranea. Mittelmaier e i suoi compagni si trovano in un quartiere isolato. E all'istante il sole si manifesta in un'esplosione di luce. Il fuoco corre verso i pozzi, come in una stufa dove la fiamma è attirata dal camino più ricco di ossigeno, spazza tutto sulla sua strada e lascia da parte le «tappe» laterali fuori dalla via principale.

«Un po' dopo — riprende Mittelmaier — arrivano dei compagni e ci dissero di uscire. Solo allora ci rendemmo conto del disastro. Vedemmo i corpi dei morti, i piloni di ferro contorti come fuscelli, i vagonetti di due tonnellate scaventati a 50 metri di distanza. Quando raggiungemmo la superficie erano passate le 9. Già le squadre avevano estratto parecchi feriti gravi».

Per due giorni Mittelmaier si prodigò con gli altri nell'opera di soccorso e di ricerca. È un giovane di 33 anni dagli occhi chiarissimi e dai modi eccezionalmente calmi. E' di tre anni per lavorare, sta costruendosi una casetta con le proprie mani, ha una moglie minuta e due bambine che vuole «sistemare». L'incidente lo ha lasciato scosso ma ha già ripreso il suo posto in miniera, con una casa da finire e una famiglia da mantenere non c'è possibilità di esitazione.

RUBENS TEDESCHI
L'ambasciatore di Jugoslavia ricevuto da Martinelli

Il ministro per il commercio con l'estero, on. Mario Martinelli, ha ricevuto ieri l'ambasciatore di Jugoslavia, intrattenendo un cordiale colloquio, in merito all'andamento e alle prospettive dei rapporti economici italo-jugoslavi.

Giovanni XXIII nominerebbe dieci nuovi cardinali

In Vaticano, in questi giorni, sono continuate a circolare insistentemente le voci secondo le quali Giovanni XXIII nominerebbe presto dieci nuovi cardinali.

Padre Zilli: chi arriva tardi al lavoro è un peccatore

Una dichiarazione in risposta al «Popolo»

Terracini sul passo del PCI per Fiumicino

A proposito di quanto ha pubblicato ieri nella sua prima pagina il «Popolo» con il titolo «Una iniziativa superfua» il compagno senatore Umberto Terracini, ci ha rilasciato la seguente dichiarazione:

«Con ventiquattro ore di ritardo il «Popolo» ha informato i suoi lettori del passo compiuto da una delegazione di parlamentari comunisti a proposito dell'affare di Fiumicino presso i Procuratori Generali della Corte dei Conti e della Corte d'Appello, e lo ha fatto tentando di far credere che soltanto l'Unità avesse parlato in precedenza. Non è un fatto importante, nella penisola, che non abbia dedicato all'avvenimento spazio e titoli di rilievo.

«Ma il «Popolo» tenta di svalutare l'iniziativa dei parlamentari comunisti, presentandola come una speculazione politica diretta a screditare le istituzioni democratiche. Quali istituzioni? Non certamente la Magistratura, alla quale, ben al contrario, i parlamentari comunisti hanno fatto largo credito con il passo compiuto. Certamente, tuttavia, il passo compiuto significa sfiducia aperta nell'esecutivo. Ma i governi si sono largamente discrediti nel corso decennale dell'ultimo governo. Ignorando per dieci anni le molte denunce che i parlamentari comunisti gli avevano in proposito presentato. Ed il «Popolo» è davvero imprudente nell'obbligare a ricordargli che, se non fosse stato per l'azione dei parlamentari comunisti, i torbidi affari di Fiumicino non sarebbero stati scoperti, denunciati e bollati, a vergogna di chi li indusse. Il favore e il processo».

«Dinnanzi a questi precedenti, era naturale che non ci si potesse affidare alle promesse ed agli impegni dei governanti, nei confronti dell'ulteriore sviluppo dello stesso affare. D'altronde, sono già passate molte settimane da che il presidente del Consiglio dimissionario aveva promesso di provvedere per lo sviluppo e l'approfondimento delle indagini.

«C'è da osservare che, di fronte alle conclusioni della commissione d'inchiesta, ormai le indagini divenivano di competenza, per l'appunto, di quelle autorità giudiziarie, alle quali i parlamentari comunisti si sono rivolti. E' logico dire dell'impressione sfavorevole sollevata in essi alla constatazione che i magistrati non avevano ancora fatto a ieri avuto notizia ufficiale delle conclusioni della commissione d'inchiesta. Se uno sceriffamento delle istituzioni democratiche si deve in qualche modo constatare, ciò è dovuto all'azione e, nel caso specifico, alle omissioni dei governanti, ai quali il «Popolo» deve protestare la sua protesta e la sua accusa».

Concistoro entro Pasqua?

Giovanni XXIII nominerebbe dieci nuovi cardinali

In Vaticano, in questi giorni, sono continuate a circolare insistentemente le voci secondo le quali Giovanni XXIII nominerebbe presto dieci nuovi cardinali.

Padre Zilli: chi arriva tardi al lavoro è un peccatore

Il Maligno si annida nei trasporti

Un articolo di padre Zilli sulla rivista «Famiglia Cristiana», giunge alla conclusione che chi arriva in ritardo al lavoro è un peccatore. Ma non così in due parole, sibbene con un'accurata analisi del problema.

Francamente noi siamo restati perplessi: il rapporto di lavoro è infatti un contratto, regolato dagli appositi contratti e anche da regolamenti interni, spesso arbitrari, che vengono emanati dai padroni. Nulla sglugge dunque: per il caso di ritardo al lavoro sono previsti ammonimenti, punizioni, trattenute e multe, fino ad arrivare al licenziamento. Che si vuole di più? Chi si presenta in ritardo è dunque il suo debito, e

Ma siamo ancora lontani dalla realtà

Un morto ogni tre quarti d'ora sulle strade italiane nel 1961

Secondo calcoli prudenziali le vittime sono state 15 mila — Togni truccò le cifre L'ingegnere Canestrini parla al convegno di Bologna su « il veicolo e la sicurezza »

(Dalla nostra redazione)

BOLOGNA, 9. — Spiegando di forze invero eccezionale a lancio e sostegno di questo primo convegno nazionale sul tema Medicina e automobilismo, organizzato in collaborazione dall'Automobile club d'Italia e dalle Unioni nazionali dei giornalisti dell'automobile e dei medici collaboratori della stampa, che si è aperto stamane a Bologna, all'Archiginnasio, alla presenza di autorità cittadine del sindaco Dozza e del ministro dei Lavori Pubblici on. Zaccagnini.

Il ministro Zaccagnini, nella sua inaugurale introduzione, ha fatto ogni sforzo per sincretizzare una sorta di complesso di colpa che indubbiamente deve affliggere la sua duplice personalità di medico e di un ultimo responsabile di quella «civiltà del consumo» di importazione americana, che si riassume egregiamente nel binomio «automobile-autostrada», in termini di economia politica nazionale, nel suo corrispettivo monopolistico «Flat-Intalcementi». Per questo, egli ha tenuto a significare «l'interesse con cui il governo segue il pro-

blema umano della strada, per ottenere il minor contributo possibile di vittime e di sangue al progresso della civiltà».

Finora, per la verità, questo apprezzabile proposito si è limitato a banali espressioni, come quello che sarebbe stato adottato dal suo predecessore (Togni), falsificando il numero delle vittime stradali di un famoso ferragosto allo scopo di reclamizzare il lancio di un certo codice della strada, oppure l'altro, ancora in uso, di classificare come «decessi di incidenti stradali» soltanto quelli che si verificano nelle prime 48 ore successive all'evento traumatico. Con queste evidenti falsificazioni delle statistiche, denunciate dall'Auto club medico d'Italia, non hanno più certo un numero delle cifre già elevatissime che vengono fornite (in un'informazione ogni dieci minuti, un morto ogni tre quarti d'ora nel 1961, contro, rispettivamente, uno ogni venti minuti e un'ora e un quarto nel 1960).

E pare invece molto più attendibile la cifra presentata di 15.000 decessi per anno, calcolando anche quelli avvenuti dopo le 48 ore delle statistiche ufficiali. Ma l'incremento tende ad accentuarsi, anziché ridursi, se è vero che nel primo mese di quest'anno (e gennaio non è certo dei peggiori, da questo punto di vista) le sole statistiche, mille decessi per giorno, nel nostro paese, nel suo corrispettivo monopolistico «Flat-Intalcementi», più gravemente all'interno del veicolo.

Quali unici rimedi, è da queste cause mortali, il relatore non ha potuto che ricordare l'uso della cintura di sicurezza, limitazione della velocità e la limitazione, per quanto possibile, di sportività, spiegando all'interno dell'abitacolo. Rispondendo all'invito rivolto dal primo relatore di esaminare più profondamente l'aspetto inerente al soggetto, e cioè all'uomo che guida, il prof. Margaria, ordinario di Fisiologia umana al-

Il calciatore migliora Joe ha sorriso alla fidanzata

TORINO, 9. — Questo pomeriggio, in aereo dall'Inghilterra, sono arrivati i genitori e la fidanzata di Joe Baker, il calciatore del Torino rimasto gravemente ferito nel noto incidente stradale di due giorni or sono. Essi hanno subito raggiunto l'ospedale di San Giovanni: intanto, le condizioni del giovane continuano a migliorare, tanto che domani egli sarà sottoposto a un nuovo e risolutivo intervento chirurgico. Nella telefonata: miss Sonia Hanghey al capezzale del fidanzato, che l'ha salutata con un doloroso sorriso.

Condannati i dimostranti della "guerra del latte"

Largamente ridimensionata la versione della polizia - Tuttavia il tribunale ha inflitto due mesi e mezzo di carcere a sette degli undici imputati

(Dai nostri inviati speciali)

LATINA, 9. — Con i polsi serrati nel ferro delle manette, legati a coppie come delinquenti, stanno come stati trascinati in Tribunale i primi 11 contadini arrestati durante le proteste della «battaglia del latte» che per più di una settimana ha agitato l'agro Pontino. E' il primo dei tre processi imbastiti in questi giorni dalla polizia. Proprio nel momento in cui i contadini, ancora vestiti delle giacche da lavoro e delle tute stinte che indossavano martedì scorso quando vennero arrestati nelle campagne di Sabaudia, hanno preso posto al banco degli accusati, lo sciopero cessava in tutta la provincia e le consegne di latte alle industrie censurate riprendevano regolarmente. L'accordo è stato concluso questa mattina all'alba, dopo una intera notte di trattative in

Prefettura: da oggi, il latte sarà pagato ai produttori 48 lire il litro per otto mesi dell'anno e 44 lire per gli altri quattro mesi. E' la prima volta che viene stabilito un prezzo del latte su scala provinciale, dopo una trattativa con i produttori, e in particolare con i contadini. Le grandi aziende agricole capitaliste hanno sempre trovato un terreno d'intesa con gli industriali; per i coltivatori diretti e per molte delle cooperative contadine, invece, il rapporto con l'industria di trasformazione è sempre stato più difficile, e anche il prezzo, in genere, è stato inferiore.

La sentenza che ha chiuso il processo è molto contraddittoria. Da un lato, si smonta il castello di accuse imbastito dalla polizia, ma dall'altro si lasciano in carcere sette degli undici contadini per altri due mesi e mezzo, negando la condizionale e la sospensione della pena il collegio di difesa — composto dagli avvocati Zappieri, Pietrosanti, Luberti, Grifanti e Cionquanti (che è il presidente dell'Ordine degli avvocati di Latina) — ha presentato immediatamente ricorso, nel tentativo di far saltare al più presto il «verdict» alla concessione di benefici che vengono sempre accordati anche ai ben più gravi di questo e che stavolta sono stati negati, dando alla sentenza il carattere di una «puntuazione politica».

Gli undici contadini erano accusati (citiamo dal testo del rinvio a giudizio del dottor Badali, e ci si deve scusare la forma) di avere «concomitante costretto Aureli a fermare un mezzo furgone carico di bottiglie di latte che guidava per omettere di farlo giungere a destinazione e per tollerare che fosse versato per terra come è avvenuto»; non mancavano una serie di altre accuse minori, fra cui quella, rivolta

«a due imputati; trovati con due temperini in tasca, di porto abusivo di coltello. I contadini hanno confermato le loro deposizioni; l'autista Aureli, invece, si è contraddetto ripetutamente sotto il fuoco delle domande dei difensori. La folla ha seguito con stupore, poi, la sentenza requisitoria del P.M. Boicchio, conclusasi con la richiesta di tredici mesi di carcere per tutti gli imputati, fuorché per il 17enne Ettore Villa. Dopo 40 minuti di camera di consiglio, il presidente ha letto rapidamente la sentenza in un'aula piena di folla, ma silenziosa e carica di tensione: Maurilio e Pello Finastini e Carlo Vallini sono stati assolti per mancanza di prove; il giovane De Villa ha avuto il perdono giudiziale e Raffaele, Guardà, Bertolissio, Jacobelli, Giuseppe De Villa e Leonardo e Santo Carnielutti sono stati condannati a due mesi e quindici giorni.

Poco prima delle 17, sono stati scarcerati i quattro contadini assolti. Sono tutti di Borgo Vodice, come quelli che sono stati condannati. Per primo è uscito il giovane De Villa: c'erano i suoi genitori ad attenderlo; lo hanno abbracciato commosso, mentre anche gli altri tre varcano i cancelli. «Non avevo mai partecipato a una manifestazione — ci ha detto sua madre —, ma ieri sono venuta anch'io a Latina, per partecipare all'assemblea, poi sono andata in corteo con le altre donne. Anch'io ho gridato: "Scarcerate i nostri uomini!"».

Lunedì prossimo saranno processati i tre contadini arrestati sulla strada di Cisterna. Il processo per i fatti di Terracina, dove in uno scontro con la polizia un giovane è stato ferito con una pioletta, non è stato ancora fissato.

Promosso dalle maestranze di Cinecittà Un convegno contro la censura entro il mese di febbraio a Roma

L'obiettivo è di creare un largo schieramento di forze in difesa delle libertà di espressione e della cultura — Un comunicato del comitato promotore

Durante una riunione tenutasi ieri sera a Roma, le maestranze di Cinecittà hanno approvato questa risoluzione: «Le maestranze di Cinecittà, facendosi interpreti del vivo senso di apprensione che regna nel nostro paese tra i lavoratori del cinema, gli intellettuali, gli uomini di cultura, a causa della minaccia per la democrazia e per la libertà d'espressione rappresentata dalla legge sulla censura preventiva, ha indetto un convegno cittadino da tenersi in Roma entro la fine di febbraio.

Con questa iniziativa, il Comitato promotore si ripropone di realizzare un largo schieramento di forze che varrà dai lavoratori del settore ai tecnici, agli autori e registi, a tutti i cittadini che reclamano il diritto ad avere una cultura non adulterata, perché del problema sia investita tutta l'opinione pubblica e in primo luogo la classe operaia, la quale è sempre stata alla testa della battaglia per la difesa della libertà e il rispetto della Costituzione.

L'azione svolta dalla censura in questi anni, coprendo direttamente circa 150 opere cinematografiche e favorendo indirettamente il nascere e lo svilupparsi della pratica dell'autocensura con la mutilazione di altre centinaia di opere, sotto il pretesto di intenti moralistici, ha invece avvertito quel cinema ispirato alla realtà italiana che affronta i problemi della nostra società ed è all'avanguardia nel mondo per il suo valore artistico ed il suo contenuto sociale. Lo strumento censorio ha quindi rivelato la sua natura di classe. Film come «Un'ora e adesso», «Allarmi sismici», «L'uomo che viene dal mare», non erano attaccati per il loro contenuto scandalistico (che non esiste) quanto per le idee che affermano.

Oggi più che mai siamo convinti che la censura di ogni genere è un mezzo di arbitraria limitazione della libertà e della dignità dell'artista e quindi dell'uomo, educa alla ipocrisia e agli accomodamenti, abita a rinunciare alle proprie idee per sete di guadagno, non suscita nessuna delle virtù indispensabili per formare il costume della democrazia, e che la via al più imprevedibile intervento di ordine politico e di diviene strumento della maggioranza contro le correnti politiche o cultu-

Il comizi del Partito

- DOMENICA
MESTRE, Barca
CREMA, G. C. Pajetta
MONTEVARCHI, Trivelli
AVERSA, Caprara
PORTOCIVITANOVA, Dama
VARAZZE, Minella
- MARTEDI'
FORMIA, Gallico
- Conferenze delle donne comuniste
- DOMENICA
PERUGIA, Liana Cecchi
BIELLA, era Vegetti
PARANZO, A. Pasquelli
TERAMO, Luciano Lusvardi
- GIOVEDI'
MATERA, Maria Bocchi
Iniziativa differenziate
- OGGI
TORINO, Convegno Enti Locali, Marisa Rodano
- DOMENICA
GENOVA (S. Fruttuoso), Convegno femminili sui problemi sociali, Busso e Agostini
VALLATA DEL CHIANTI, Convegno di mezzadria, Coloni, Sforza
- TORINO, Convegno delle operaie dell'abbigliamento, Rodano
- BRESCIA, Convegno sulle condizioni di vita delle lavoratrici della Valle Lumezzane, Zandigiacomi
- MERCLEDI'
CATANIA, Convegno provinciale delle donne comuniste, M. F. Alicata
Fed. di Bari
- DOMENICA
ACQUAVIVA, De Guglie
ALBEROBELLO, Pappalardo
- BISCEGLIE, Pistillo
CONVERSANO, Assennato
SANMICHELE, Giannini
SANTERAMO, Muciaccia
TRANI, Sforza
MOLFETTA, Gramigna
Fed. di Milano
- DOMENICA
MILANO rionale, Alberganti, Tortorella
MILANO rionale, De Grada
BINAGO, Venegoni
NOVATE, (assemblea donne), Re
- LUNEDI'
MILANO rionale, Scotti
- MARTEDI'
MILANO rionale, Re

Il calciatore migliora Joe ha sorriso alla fidanzata

TORINO, 9. — Questo pomeriggio, in aereo dall'Inghilterra, sono arrivati i genitori e la fidanzata di Joe Baker, il calciatore del Torino rimasto gravemente ferito nel noto incidente stradale di due giorni or sono. Essi hanno subito raggiunto l'ospedale di San Giovanni: intanto, le condizioni del giovane continuano a migliorare, tanto che domani egli sarà sottoposto a un nuovo e risolutivo intervento chirurgico. Nella telefonata: miss Sonia Hanghey al capezzale del fidanzato, che l'ha salutata con un doloroso sorriso.

Il comizi del Partito

- DOMENICA
MESTRE, Barca
CREMA, G. C. Pajetta
MONTEVARCHI, Trivelli
AVERSA, Caprara
PORTOCIVITANOVA, Dama
VARAZZE, Minella
- MARTEDI'
FORMIA, Gallico
- Conferenze delle donne comuniste
- DOMENICA
PERUGIA, Liana Cecchi
BIELLA, era Vegetti
PARANZO, A. Pasquelli
TERAMO, Luciano Lusvardi
- GIOVEDI'
MATERA, Maria Bocchi
Iniziativa differenziate
- OGGI
TORINO, Convegno Enti Locali, Marisa Rodano
- DOMENICA
GENOVA (S. Fruttuoso), Convegno femminili sui problemi sociali, Busso e Agostini
VALLATA DEL CHIANTI, Convegno di mezzadria, Coloni, Sforza
- TORINO, Convegno delle operaie dell'abbigliamento, Rodano
- BRESCIA, Convegno sulle condizioni di vita delle lavoratrici della Valle Lumezzane, Zandigiacomi
- MERCLEDI'
CATANIA, Convegno provinciale delle donne comuniste, M. F. Alicata
Fed. di Bari
- DOMENICA
ACQUAVIVA, De Guglie
ALBEROBELLO, Pappalardo
- BISCEGLIE, Pistillo
CONVERSANO, Assennato
SANMICHELE, Giannini
SANTERAMO, Muciaccia
TRANI, Sforza
MOLFETTA, Gramigna
Fed. di Milano
- DOMENICA
MILANO rionale, Alberganti, Tortorella
MILANO rionale, De Grada
BINAGO, Venegoni
NOVATE, (assemblea donne), Re
- LUNEDI'
MILANO rionale, Scotti
- MARTEDI'
MILANO rionale, Re

Il comizi del Partito

- DOMENICA
MESTRE, Barca
CREMA, G. C. Pajetta
MONTEVARCHI, Trivelli
AVERSA, Caprara
PORTOCIVITANOVA, Dama
VARAZZE, Minella
- MARTEDI'
FORMIA, Gallico
- Conferenze delle donne comuniste
- DOMENICA
PERUGIA, Liana Cecchi
BIELLA, era Vegetti
PARANZO, A. Pasquelli
TERAMO, Luciano Lusvardi
- GIOVEDI'
MATERA, Maria Bocchi
Iniziativa differenziate
- OGGI
TORINO, Convegno Enti Locali, Marisa Rodano
- DOMENICA
GENOVA (S. Fruttuoso), Convegno femminili sui problemi sociali, Busso e Agostini
VALLATA DEL CHIANTI, Convegno di mezzadria, Coloni, Sforza
- TORINO, Convegno delle operaie dell'abbigliamento, Rodano
- BRESCIA, Convegno sulle condizioni di vita delle lavoratrici della Valle Lumezzane, Zandigiacomi
- MERCLEDI'
CATANIA, Convegno provinciale delle donne comuniste, M. F. Alicata
Fed. di Bari
- DOMENICA
ACQUAVIVA, De Guglie
ALBEROBELLO, Pappalardo
- BISCEGLIE, Pistillo
CONVERSANO, Assennato
SANMICHELE, Giannini
SANTERAMO, Muciaccia
TRANI, Sforza
MOLFETTA, Gramigna
Fed. di Milano
- DOMENICA
MILANO rionale, Alberganti, Tortorella
MILANO rionale, De Grada
BINAGO, Venegoni
NOVATE, (assemblea donne), Re
- LUNEDI'
MILANO rionale, Scotti
- MARTEDI'
MILANO rionale, Re

Il comizi del Partito

- DOMENICA
MESTRE, Barca
CREMA, G. C. Pajetta
MONTEVARCHI, Trivelli
AVERSA, Caprara
PORTOCIVITANOVA, Dama
VARAZZE, Minella
- MARTEDI'
FORMIA, Gallico
- Conferenze delle donne comuniste
- DOMENICA
PERUGIA, Liana Cecchi
BIELLA, era Vegetti
PARANZO, A. Pasquelli
TERAMO, Luciano Lusvardi
- GIOVEDI'
MATERA, Maria Bocchi
Iniziativa differenziate
- OGGI
TORINO, Convegno Enti Locali, Marisa Rodano
- DOMENICA
GENOVA (S. Fruttuoso), Convegno femminili sui problemi sociali, Busso e Agostini
VALLATA DEL CHIANTI, Convegno di mezzadria, Coloni, Sforza
- TORINO, Convegno delle operaie dell'abbigliamento, Rodano
- BRESCIA, Convegno sulle condizioni di vita delle lavoratrici della Valle Lumezzane, Zandigiacomi
- MERCLEDI'
CATANIA, Convegno provinciale delle donne comuniste, M. F. Alicata
Fed. di Bari
- DOMENICA
ACQUAVIVA, De Guglie
ALBEROBELLO, Pappalardo
- BISCEGLIE, Pistillo
CONVERSANO, Assennato
SANMICHELE, Giannini
SANTERAMO, Muciaccia
TRANI, Sforza
MOLFETTA, Gramigna
Fed. di Milano
- DOMENICA
MILANO rionale, Alberganti, Tortorella
MILANO rionale, De Grada
BINAGO, Venegoni
NOVATE, (assemblea donne), Re
- LUNEDI'
MILANO rionale, Scotti
- MARTEDI'
MILANO rionale, Re

Il comizi del Partito

- DOMENICA
MESTRE, Barca
CREMA, G. C. Pajetta
MONTEVARCHI, Trivelli
AVERSA, Caprara
PORTOCIVITANOVA, Dama
VARAZZE, Minella
- MARTEDI'
FORMIA, Gallico
- Conferenze delle donne comuniste
- DOMENICA
PERUGIA, Liana Cecchi
BIELLA, era Vegetti
PARANZO, A. Pasquelli
TERAMO, Luciano Lusvardi
- GIOVEDI'
MATERA, Maria Bocchi
Iniziativa differenziate
- OGGI
TORINO, Convegno Enti Locali, Marisa Rodano
- DOMENICA
GENOVA (S. Fruttuoso), Convegno femminili sui problemi sociali, Busso e Agostini
VALLATA DEL CHIANTI, Convegno di mezzadria, Coloni, Sforza
- TORINO, Convegno delle operaie dell'abbigliamento, Rodano
- BRESCIA, Convegno sulle condizioni di vita delle lavoratrici della Valle Lumezzane, Zandigiacomi
- MERCLEDI'
CATANIA, Convegno provinciale delle donne comuniste, M. F. Alicata
Fed. di Bari
- DOMENICA
ACQUAVIVA, De Guglie
ALBEROBELLO, Pappalardo
- BISCEGLIE, Pistillo
CONVERSANO, Assennato
SANMICHELE, Giannini
SANTERAMO, Muciaccia
TRANI, Sforza
MOLFETTA, Gramigna
Fed. di Milano
- DOMENICA
MILANO rionale, Alberganti, Tortorella
MILANO rionale, De Grada
BINAGO, Venegoni
NOVATE, (assemblea donne), Re
- LUNEDI'
MILANO rionale, Scotti
- MARTEDI'
MILANO rionale, Re

Il comizi del Partito

- DOMENICA
MESTRE, Barca
CREMA, G. C. Pajetta
MONTEVARCHI, Trivelli
AVERSA, Caprara
PORTOCIVITANOVA, Dama
VARAZZE, Minella
- MARTEDI'
FORMIA, Gallico
- Conferenze delle donne comuniste
- DOMENICA
PERUGIA, Liana Cecchi
BIELLA, era Vegetti
PARANZO, A. Pasquelli
TERAMO, Luciano Lusvardi
- GIOVEDI'
MATERA, Maria Bocchi
Iniziativa differenziate
- OGGI
TORINO, Convegno Enti Locali, Marisa Rodano
- DOMENICA
GENOVA (S. Fruttuoso), Convegno femminili sui problemi sociali, Busso e Agostini
VALLATA DEL CHIANTI, Convegno di mezzadria, Coloni, Sforza
- TORINO, Convegno delle operaie dell'abbigliamento, Rodano
- BRESCIA, Convegno sulle condizioni di vita delle lavoratrici della Valle Lumezzane, Zandigiacomi
- MERCLEDI'
CATANIA, Convegno provinciale delle donne comuniste, M. F. Alicata
Fed. di Bari
- DOMENICA
ACQUAVIVA, De Guglie
ALBEROBELLO, Pappalardo
- BISCEGLIE, Pistillo
CONVERSANO, Assennato
SANMICHELE, Giannini
SANTERAMO, Muciaccia
TRANI, Sforza
MOLFETTA, Gramigna
Fed. di Milano
- DOMENICA
MILANO rionale, Alberganti, Tortorella
MILANO rionale, De Grada
BINAGO, Venegoni
NOVATE, (assemblea donne), Re
- LUNEDI'
MILANO rionale, Scotti
- MARTEDI'
MILANO rionale, Re

Il comizi del Partito

- DOMENICA
MESTRE, Barca
CREMA, G. C. Pajetta
MONTEVARCHI, Trivelli
AVERSA, Caprara
PORTOCIVITANOVA, Dama
VARAZZE, Minella
- MARTEDI'
FORMIA, Gallico
- Conferenze delle donne comuniste
- DOMENICA
PERUGIA, Liana Cecchi
BIELLA, era Vegetti
PARANZO, A. Pasquelli
TERAMO, Luciano Lusvardi
- GIOVEDI'
MATERA, Maria Bocchi
Iniziativa differenziate
- OGGI
TORINO, Convegno Enti Locali, Marisa Rodano
- DOMENICA
GENOVA (S. Fruttuoso), Convegno femminili sui problemi sociali, Busso e Agostini
VALLATA DEL CHIANTI, Convegno di mezzadria, Coloni, Sforza
- TORINO, Convegno delle operaie dell'abbigliamento, Rodano
- BRESCIA, Convegno sulle condizioni di vita delle lavoratrici della Valle Lumezzane, Zandigiacomi
- MERCLEDI'
CATANIA, Convegno provinciale delle donne comuniste, M. F. Alicata
Fed. di Bari
- DOMENICA
ACQUAVIVA, De Guglie
ALBEROBELLO, Pappalardo
- BISCEGLIE, Pistillo
CONVERSANO, Assennato
SANMICHELE, Giannini
SANTERAMO, Muciaccia
TRANI, Sforza
MOLFETTA, Gramigna
Fed. di Milano
- DOMENICA
MILANO rionale, Alberganti, Tortorella
MILANO rionale, De Grada
BINAGO, Venegoni
NOVATE, (assemblea donne), Re
- LUNEDI'
MILANO rionale, Scotti
- MARTEDI'
MILANO rionale, Re

Il comizi del Partito

- DOMENICA
MESTRE, Barca
CREMA, G. C. Pajetta
MONTEVARCHI, Trivelli
AVERSA, Caprara
PORTOCIVITANOVA, Dama
VARAZZE, Minella
- MARTEDI'
FORMIA, Gallico
- Conferenze delle donne comuniste
- DOMENICA
PERUGIA, Liana Cecchi
BIELLA, era Vegetti
PARANZO, A. Pasquelli
TERAMO, Luciano Lusvardi
- GIOVEDI'
MATERA, Maria Bocchi
Iniziativa differenziate
- OGGI
TORINO, Convegno Enti Locali, Marisa Rodano
- DOMENICA
GENOVA (S. Fruttuoso), Convegno femminili sui problemi sociali, Busso e Agostini
VALLATA DEL CHIANTI, Convegno di mezzadria, Coloni, Sforza
- TORINO, Convegno delle operaie dell'abbigliamento, Rodano
- BRESCIA, Convegno sulle condizioni di vita delle lavoratrici della Valle Lumezzane, Zandigiacomi
- MERCLEDI'
CATANIA, Convegno provinciale delle donne comuniste, M. F. Alicata
Fed. di Bari
- DOMENICA
ACQUAVIVA, De Guglie
ALBEROBELLO, Pappalardo
- BISCEGLIE, Pistillo
CONVERSANO, Assennato
SANMICHELE, Giannini
SANTERAMO, Muciaccia
TRANI, Sforza
MOLFETTA, Gramigna
Fed. di Milano
- DOMENICA
MILANO rionale, Alberganti, Tortorella
MILANO rionale, De Grada
BINAGO, Venegoni
NOVATE, (assemblea donne), Re
- LUNEDI'
MILANO rionale, Scotti
- MARTEDI'
MILANO rionale, Re

Il comizi del Partito

- DOMENICA
MESTRE, Barca
CREMA, G. C. Pajetta
MONTEVARCHI, Trivelli
AVERSA, Caprara
PORTOCIVITANOVA, Dama
VARAZZE, Minella
- MARTEDI'
FORMIA, Gallico
- Conferenze delle donne comuniste
- DOMENICA
PERUGIA, Liana Cecchi
BIELLA, era Vegetti
PARANZO, A. Pasquelli
TERAMO, Luciano Lusvardi
- GIOVEDI'
MATERA, Maria Bocchi
Iniziativa differenziate
- OGGI
TORINO, Convegno Enti Locali, Marisa Rodano
- DOMENICA
GENOVA (S. Fruttuoso), Convegno femminili sui problemi sociali, Busso e Agostini
VALLATA DEL CHIANTI, Convegno di mezzadria, Coloni, Sforza
- TORINO, Convegno delle operaie dell'abbigliamento, Rodano
- BRESCIA, Convegno sulle condizioni di vita delle lavoratrici della Valle Lumezzane, Zandigiacomi
- MERCLEDI'
CATANIA, Convegno provinciale delle donne comuniste, M. F. Alicata
Fed. di Bari
- DOMENICA
ACQUAVIVA, De Guglie
ALBEROBELLO, Pappalardo
- BISCEGLIE, Pistillo
CONVERSANO, Assennato
SANMICHELE, Giannini
SANTERAMO, Muciaccia
TRANI, Sforza
MOLFETTA, Gramigna
Fed. di Milano
- DOMENICA
MILANO rionale, Alberganti, Tortorella
MILANO rionale, De Grada
BINAGO, Venegoni
NOVATE, (assemblea donne), Re
- LUNEDI'
MILANO rionale, Scotti
- MARTEDI'
MILANO rionale, Re

Il comizi del Partito

- DOMENICA
MESTRE, Barca
CREMA, G. C. Pajetta
MONTEVARCHI, Trivelli
AVERSA, Caprara
PORTOCIVITANOVA, Dama
VARAZZE, Minella
- MARTEDI'
FORMIA, Gallico
- Conferenze delle donne comuniste
- DOMENICA
PERUGIA, Liana Cecchi
BIELLA, era Vegetti
PARANZO, A. Pasquelli
TERAMO, Luciano Lusvardi
- GIOVEDI'
MATERA, Maria Bocchi
Iniziativa differenziate
- OGGI
TORINO, Convegno Enti Locali, Marisa Rodano
- DOMENICA
GENOVA (S. Fruttuoso), Convegno femminili sui problemi sociali, Busso e Agostini
VALLATA DEL CHIANTI, Convegno di mezzadria, Coloni, Sforza
- TORINO, Convegno delle operaie dell'abbigliamento, Rodano
- BRESCIA, Convegno sulle condizioni di vita delle lavoratrici della Valle Lumezzane, Zandigiacomi
- MERCLEDI'
CATANIA, Convegno provinciale delle donne comuniste, M. F. Alicata
Fed. di Bari
- DOMENICA
ACQUAVIVA, De Guglie
ALBEROBELLO, Pappalardo
- BISCEGLIE, Pistillo
CONVERSANO, Assennato
SANMICHELE, Giannini
SANTERAMO, Muciaccia
TRANI, Sforza
MOLFETTA, Gramigna
Fed. di Milano
- DOMENICA
MILANO rionale, Alberganti, Tortorella
MILANO rionale, De Grada
BINAGO, Venegoni
NOVATE, (assemblea donne), Re
- LUNEDI'
MILANO rionale, Scotti
- MARTEDI'
MILANO rionale, Re

Il comizi del Partito

- DOMENICA
MESTRE, Barca
CREMA, G. C. Pajetta
MONTE